

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2058 del 06/05/2020
Oggetto	Rinnovo di concessione con variante per occupazione di area demaniale ad uso coltivazioni agricole COMUNE: Borgo Tossignano (Bo) CORSI D'ACQUA: torrente Santerno TITOLARE: Bassi Enzo CODICE PRATICA N. BO12T0242/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2118 del 05/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** rinnovo di concessione con variante per occupazione di area demaniale ad uso coltivazioni agricole

**COMUNE:** Borgo Tossignano (Bo)

**CORSI D'ACQUA:** torrente Santerno

**TITOLARE:** Bassi Enzo

**CODICE PRATICA N.** BO12T0242/19RN01

**IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni

attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**richiamate** le determinazioni regionali n. 8044 del 07/06/2006 (proc. BO05T0157) e n. 7069 del 17.09.2013 (proc. BO12T0242), con cui si rilasciava a Bassi Enzo, nato a Borgo Tossignano (BO) il 29/11/1956, C.F.: BSSNZE56S29B044J, la concessione demaniale ed il rinnovo di occupazione area demaniale ad uso agricolo di complessivi mq 7.000 (Ha 00.70.00), lungo la sponda dx del torrente Santerno, in comune di Borgo Tossignano loc. Codrignano BO), in area censita catastalmente al Foglio 9 Mappali 158/p., 159/p., 160/p., 161/p., con scadenza 30/06/2019;

**vista** l'istanza di rinnovo con variante per estensione dell'area concessa di complessivi ha 00.99.78, 7acquisita al PG.2019.51390 del 01/04/2019 (proc. BO12T0242/19RN01), presentata dal medesimo concessionario, residente in comune di Borgo Tossignano Codrignano (Bo), via Codrignano n.31;

**dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.188 del 12/06/2019 non sono state presentate osservazioni nè opposizioni al rilascio della concessione;

**preso atto** del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato

con determinazione n. 3131 del 04/11/2019 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2019.169312 del 04/11/2019, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

**verificato** che la concessione è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette, nel sito ZSC-ZPS IT4070011 "Vena del gesso romagnola" e che pertanto rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** della pre-valutazione d'incidenza espressa dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna **in merito** all'occupazione, acquisita al PG.2020.44822 del 23/03/2020 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004 in cui si valuta che l'intervento non incide in maniera negativa e significativa su habitat e specie presenti nel rispetto di specifiche prescrizioni, allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 2);

**considerato** che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per coltivazioni agricole, ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett. a);

**verificato** che il concessionario è in regola con i versamenti fino al 30/06/2019 e che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- di quota parte del canone 2019 per il periodo luglio-dicembre per l'importo di € 172,91, comprensivo di rivalutazione Istat ;
- del canone 2020 di € 261,92;
- dell'integrazione del deposito cauzionale di € 78,17;

**preso atto** dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 05/05/2020, assunta agli atti con PG.2020.65162 del 04/05/2020;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1)** di rilasciare a Bassi Enzo, nato a Borgo Tossignano (BO) il 29/11/1956, C.F.: BSSNZE56S29B044J e residente in comune di Borgo Tossignano Codrignano (Bo), via Codrignano n.31, il rinnovo con variante per estensione dell'area, della concessione di area demaniale ad uso coltivazioni agricole di complessivi Ha 00.99.78, lungo la sponda dx del torrente Santerno, in comune di Borgo Tossignano loc. Codrignano (BO), in area censita catastalmente al Foglio 9 Mappali 158/p.,159/p.,160/p.,161/p.;

**2)** di stabilire che il rinnovo ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2025** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza.

**3)** di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

**4)** di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con determinazione n. 3131 del 04/11/2019 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2019.169312 del 04/11/2019, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (**allegato 1**);

**5)** di stabilire inoltre che ulteriori prescrizioni inerenti l'occupazione del sito ZSC IT4070011 "Vena del gesso romagnola", da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella pre-valutazione d'incidenza rilasciata dall' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, acquisita al PG.2020.44822 del 23/03/2020 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato 2**);

**6)** di stabilire che **il canone annuale** ad uso coltivazioni agricole, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è fissato in € 261,92 per l'anno 2020**, versati in

data 04/05/2020 in favore di "Regione Emilia-Romagna - Bologna" mediante versamento su c.c.p n.1018766509;

7) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, è stata corrisposta la quota parte del canone 2019 per il periodo luglio-dicembre di € 172,91 comprensiva di rivalutazione Istat, versati in data 04/05/2020 in favore di "Regione Emilia-Romagna - Bologna" mediante versamento su c.c.p n.1018766509;

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Bologna" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

11) di stabilire che il **deposito cauzionale** pari all'importo di un'annualità del canone ai sensi della L.R.7/2004, già versato a garanzia della determina n.8044 del 07/06/2006 (proc. B005T0157), per l'importo di € 183,75, necessita di adeguamento per la cifra aggiuntiva di € 78,17, versati in data 04/05/2020, su c/c/p n.367409 intestato a Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta regionale;

12) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al

recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

**13)**di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**14)**di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**15)**di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**16)** di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**17)**di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE Bassi Enzo, nato a Borgo Tossignano (BO) il 29/11/1956, C.F. BSSNZE56S29B044J e residente in comune di Borgo Tossignano Codrignano (Bo), via Codrignano n.31

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

COMUNE: Borgo Tossignano loc. Codrignano (BO)

CORSO D'ACQUA: torrente Santerno

COORDINATE CATASTALI: Foglio 9 Mapp. 158/p.,159p.,160p.,161p.

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole con variante per estensione dell'area, di complessivi ha 00.99.78

PROCEDIMENTO: BO12T0242/19RN01 su istanza acquisita al PG.2019.51390 del 01/04/2019

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2025. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

### **Art. 5**

#### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di

concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3131 del 04/11/2019 e nella pre-valutazione d'incidenza rilasciata dall' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna e acquisita al PG.2020.44822 del 23/03/2020, trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegati 1 e 2).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3131 del 04/11/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2019/3205 del 04/11/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D.523/1904 PER IL MANTENIMENTO DELL'OCCUPAZIONE DI UNA PERTINENZA AD USO AGRICOLO SULLA SPONDA DESTRA DEL T.SANTERNO LOCALITA' CODRIGNANO. BASSI ENZO BO12T0242/19RN01

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 04/11/2019 11:56:58 PG/2019/0169312

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato dalla delibera di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot.51390 del 01/04/2019, registrata al Prot. del Servizio con n.0027186 del 27/05/2019, con la quale è stato richiesto il nulla osta

idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.BO12T0242/19RN01, in favore di

Vista la richiesta inoltrata da

DITTA Sign.Bassi Enzo C.F.BSSNZE56S29B044J

COMUNE:Borgo Tossignano

CORSO D'ACQUA: t.Santerno

Dati catastali:Foglio 9 Mapp.158/p 159/p Mapp.160/p 161/p

Foglio 10 mapp.1

registrata al Prot. del Servizio con n. 0021255 del 19/04/2019, con la quale è stato richiesto il nulla osta per il mantenimento dell'occupazione di una pertinenza ad uso agricolo(frutteto).

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua; dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

attesta la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a DITTA Sign. Bassi Enzo C.F.BSSNZE56S29B044J

**il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per il mantenimento dell'occupazione di una pertinenza ad uso agricolo(frutteto).

COMUNE:Borgo Tossignano

CORSO D'ACQUA: t.Santerno

Dati catastali:Foglio 9 Mapp.158/p 159/p Mapp.160/p 161/p

Foglio 10 mapp.1

alle seguenti condizioni:

1. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
2. Dal ciglio della sponda fluviale, dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto larga 4 metri;
3. Le fascia di rispetto di cui sopra dovrà essere mantenuta a prato naturale permanente con la proibizione di qualsiasi coltivazione;

4. Nessun compenso spetterà al titolare per la perdita di prodotti in caso di sommersione dalle acque di piena delle superfici della pertinenza.
  5. La fascia di rispetto devrà essere sempre libera da ostacoli di qualsiasi genere che possano ostacolare il transito dei mezzi per i lavori di manutenzione ed ispezione.
  6. E' vietato anche lo scarico di materiale terroso, la costruzione di arginelli od altre forme di impedimento al libero deflusso delle acque.
  7. E' vietata la realizzazione di qualsiasi manufatto, recinzione, baracche, ecc., anche a carattere di provvisorietà.
  8. L'area demaniale dovrà essere mantenuta pulita e sgombra di detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.
  9. Questo Servizio si riserva, per esigenze idrauliche di revocare, in qualsiasi momento, l'autorizzazione all'utilizzo dell'area.
  10. IL Servizio potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione a seguito di un utilizzo diverso da quello stabilito o per inottemperanza alle prescrizioni di cui sopra, previa diffida ad ottemperare entro un congruo termine;
1. In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza dell'autorizzazione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.
  2. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
1. Tutte le disposizioni di legge e regolamenti sulla Polizia Idraulica debbono essere pienamente osservati e dovranno inoltre essere rispettati i diritti di terzi. L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea alle controversie che dovessero sorgere in proposito.
  2. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
  3. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
  4. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



Prot. n. \_\_\_/\_\_\_  
Rif. prot. in arrivo n. 248 del 05/02/2020  
Class. 06-09 Fasc. 39/2020  
Pratica: 21/2020

Riolo Terme, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**A BASSI ENZO**  
Via Codrignano, 31  
Borgo Tossignano (BO)

ARPAE – Demanio Idrico  
Via Po, 5  
Bologna (BO)  
c.a. Dr. Ubaldo Cibin  
[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

Circondario Imolese  
Servizio per la Montagna  
[circondario.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:circondario.imola@cert.provincia.bo.it)

Stazione Carabinieri Forestale  
Castel del Rio  
[fra42930@pec.carabinieri.it](mailto:fra42930@pec.carabinieri.it)

e p.c. Spett.le  
Gruppo Carabinieri Forestale  
Bologna  
[fbo42928@pec.carabinieri.it](mailto:fbo42928@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO:** rinnovo concessione con variante per occupazione di area demaniale in estensione ad uso coltivazioni agricole sulla sponda dx del torrente Santerno in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Foglio 9 mappali 158/parte, 159/parte, 160/parte 161/parte; Foglio 10 mappale 1 - **Bassi Enzo**

**Pre-valutazione d'incidenza** sul Sito ZSC/ZPS cod. IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola".

PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA

Pagina 1 di 3

MC/fz

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393  
Sito Internet: [www.parchiromagna.it](http://www.parchiromagna.it)

Sede presso  
Comune di Riolo Terme  
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme  
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842  
E-mail: [promozione@parchiromagna.it](mailto:promozione@parchiromagna.it)  
Casella PEC: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco di  
Scardavilla

- Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2018, n.79 “*Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000 nonché della proposta di designazione delle ZCS e delle modifiche alle delibere n.1191/2007 e 667/2099*”, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2018, n.1147 “*Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti Natura 2000 di cui alla Delibera di Giunta Regionale N. 79/2018*”,
- Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna n.38 del 19/12/2013 di approvazione del Piano di Gestione e delle misure specifiche di conservazione del sito ZSC/ZPS cod. IT4070011 “*Vena del Gesso Romagnola*”;
- Viste le Misure specifiche di conservazione per il Sito IT4070011 “*Vena del Gesso Romagnola*”;
- Valutate le caratteristiche dell’area di intervento e la sua localizzazione in destra idraulica torrente Santerno (Foglio 9 mappali 158/parte, 159/parte, 160/parte 161/parte; Foglio 10 mappale 1 del Comune di Borgo Tossignano – località Codrignano);
- Considerato che nell’area oggetto di richiesta non è prevista la realizzazione di opere ma unicamente la continuazione dell’attività agricola insediata con la precedente conduzione con la previsione di un limitato ampliamento che non comporta interferenze con gli habitat naturali ed in particolare forestali presenti;
- **Considerato che nel sito ZSC/ZPS IT4070011 “Vena del Gesso Romagnola”, in destra idraulica, all’interno del foglio 9 del Comune di Borgo Tossignano (particelle 158/parte, 159/parte, 160/parte 161/parte) l’ambito lungo il fiume è caratterizzato da attività agricole in essere e non è interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario, mentre all’interno del foglio 10 (particella 1) si rileva in parte la presenza dei seguenti habitat di interesse comunitario con differente grado di copertura: 92A0 “Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*”, 91E0 “Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)”;**

**si dà atto, per quanto di competenza, che:**

l’intervento di “rinnovo concessione con variante per occupazione di area demaniale in estensione ad uso coltivazioni agricole sulla sponda dx del torrente Santerno” in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Foglio 9 mappali 158/parte, 159/parte, 160/parte 161/parte; Foglio 10

Pagina 2 di 3

MC/fz

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393  
Sito Internet: [www.parchiromagna.it](http://www.parchiromagna.it)

Sede presso  
Comune di Riolo Terme  
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme  
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842  
E-mail: [promozione@parchiromagna.it](mailto:promozione@parchiromagna.it)  
Casella PEC: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ  
ROMAGNA**

Sede Legale: Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme (RA)



Parco regionale della  
**Vena del Gesso  
Romagnola**



Parchi e Riserve  
dell'Emilia-Romagna



Riserva Naturale Bosco  
della Frattona



Riserva Naturale  
Onferno



Riserva Naturale Bosco di  
Scardavilla

mappale 1, dell'Azienda Bassi Enzo, interno al sito ZSC/ZPS IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola" non necessita di valutazione di incidenza in quanto non incide in maniera negativa e significativa su habitat e specie presenti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- effettuare l'attività di coltivazione nell'area richiesta evitando la compromissione dei citati habitat di interesse comunitario, nelle sole porzioni di terreno già agricole e/o comunque non interessate dalla presenza di habitat forestali: **non è consentito effettuare interventi di taglio o trinciatura della vegetazione arborea ed arbustiva negli ambiti perifluviali presenti in destra idraulica** che presentano ancora caratteri di naturalità evitando in particolare il margine esterno più a sud del mappale 1 del foglio 10 caratterizzato dalla presenza di habitat forestali di interesse comunitario e **lasciando comunque una fascia di rispetto al margine dell'area boscata o arbustata di 5 metri;**
- non interferire e non comportare alcuna alterazione e/o compromissione degli habitat di interesse conservazionistico 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*" e 91E0 "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*");
- provvedere sempre alla rimozione di tutti i rifiuti eventualmente prodotti durante le lavorazioni agricole ed al loro trasporto in discarica autorizzata senza compromettere in modo alcuno l'ecosistema fluviale del torrente Santerno;
- **non utilizzare diserbanti chimici.**

Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni di cui al Regolamento Forestale Regionale n°3/2018 vigente (facendo particolare riferimento all'art. 64 "Misure generali di conservazione nei siti della rete Natura 2000 per i boschi e per gli altri ambiti di interesse forestale") nonché alla normativa di cui al vincolo idrogeologico.

Distinti saluti,

**IL DIRETTORE**  
**dott. Massimiliano Costa**  
(Documento firmato digitalmente)

Pagina 3 di 3

MC/fz

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA  
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393  
Sito Internet: [www.parchiromagna.it](http://www.parchiromagna.it)

Sede presso  
Comune di Riolo Terme  
Via Aldo Moro, 2 – 48025 Riolo Terme  
Tel. 0546.77404 - Fax 0546-70842  
E-mail: [promozione@parchiromagna.it](mailto:promozione@parchiromagna.it)  
Casella PEC: [parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it](mailto:parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**